

Elio canterà allo stadio sotto la Curva Nord in maglia nerazzurra

Reunion. Tornerà sul palco (forse gratis) con le Storie tese l'estate prossima, a conclusione della raccolta fondi del Cesvi per sostenere le band musicali in difficoltà

MARCO OFFREDI

#Insiemeperlamusica: mission complete. A due anni dall'ultimo concerto insieme Elio e le Storie tese torneranno sul palco per quello che è stato definito il concerto post emergenza. Dove, quando e costi del biglietto sono ancora in via di definizione: molto probabilmente la reunion di Elio e compagni si terrà tra la primavera e l'estate prossima al Gewiss Stadium di Bergamo. Un concerto, covid permettendo, che vale doppio: l'idea è infatti quella di organizzare un grande festival, con ospiti a sorpresa e ovviamente le band protagoniste di #Insiemeperlamusica, il progetto lanciato a inizio giugno da Elio e le Storie Tese e dal Trio Medusa, in collaborazione con Cesvi, per raccogliere fondi a sostegno del mondo della musica.

L'idea è partita proprio dagli studi di via Massena a Milano con l'evento evocato dai membri del Trio Medusa che dai microfoni della radio hanno esortato Elio e le Storie tese a esibirsi per festeggiare la fine del lockdown, raccogliendo insieme al Cesvi una raccolta fondi e relativo bando

per sostenere le band - e di riflesso tutta la filiera del mondo dello spettacolo - colpite dal lockdown di questi mesi. «L'obiettivo era arrivare a 100 mila euro e in poco tempo ne sono stati raccolti oltre 124 mila da parte di oltre 2 mila donatori che non vedono l'ora di rivedere sul palco Elio & C. - hanno spiegato Giorgio, Gabriele e Furio del Trio Medusa ieri nella sala del Consiglio Comunale di Bergamo. Ringraziando tutti, «anche chi ha donato 1 euro, e il Cesvi che ha accettato la sfida e in pochi giorni ha messo in piedi la piattaforma e la rete per la raccolta fondi».

Un centinaio di band che hanno aderito. L'unica nota stonata è l'assenza di gruppi bergamaschi. Ma c'è ancora tempo perché il progetto va avanti: «Oggi premiamo le prime 13 band che riceveranno un contributo di 3 mila euro - spiegano quelli del Trio Medusa -, ma il bando e la relativa raccolta fondi rimangono aperti su Rete del Dono (rete.donodono.it/insiemeperlamusica). Le candidature saranno valutate da un comitato tecnico presieduto da Cristina Parodi,

madrina dell'evento, ed entro fine anno annunceremo le altre band vincitrici e speriamo anche la data esatta del concerto di Elio, che siamo sicuri sarà una grande festa per Bergamo».

Intanto il Comune si è subito mosso: «Con l'Atalanta ci sono già stati contattati e c'è già un primo consenso di massima - ha spiegato il sindaco Giorgio Gori -. Il concerto potrebbe tenersi sotto la Curva Nord, quando tutti gli impegni sportivi dei nerazzurri saranno terminati». Da definire anche le modalità: essendo una festa per la città si profila l'ingresso gratuito, ma dipenderà dagli sponsor. Per ora una cosa è certa, il concerto si farà e sarà ovviamente nel segno dell'ironia firmata Elio e le Storie tese: «Ci esibiremo indossando la maglia dell'Atalanta come promesso - sorride Elio -. Abbiamo accettato di tornare a suonare su un palco perché crediamo in questo progetto. Se il covid fosse capitato 40 anni fa, agli inizi della nostra carriera, ci saremmo sciolti anche noi molto prima». «Ci mancava solo il covid a togliere spazi e opportunità ai giovani - gli fa eco Faso con Ce-



Elio con il gonfalone del Comune di Bergamo FOTO BEDOLIS



Il Gewiss Stadium



La presentazione in Sala consiliare (tutti mascherinati)

sareo -. La gavetta l'abbiamo fatta tutti e i concerti da sempre sono la linfa vitale per una band».

«Siamo entusiasti di lavorare con una band come questa, e di tornare ancora una volta al fianco dei nostri amici del Trio Medusa, a cui va il grande merito di essere riusciti a coinvolgere la ex band in questa iniziativa» dice Roberto Vignola, direttore Comunicazione e raccolta fondi di Cesvi -. Ora come non mai abbiamo bisogno di risate e spensieratezza. Un contributo di questa raccolta sarà devoluto alla Casa del Sorriso di Cesvi in Brasile che offre corsi di musica e spazi prove per i giovani musicisti della favela di Manguinhos a Rio De Janeiro».

In attesa che il bando di concorso riapra, le prime 13 band che ricevono contributi sono: Canarie, Cut, Dadi Etro, Fuzz Orchestra, Il Folle e la band, Karamu Afro Collective, Letizia Fuochi e Frank Cusumano, Percorsi Di-Versi, Paladino Philine, Reagge Ragga Roots Band, The Modern Flowers, Violent Blend, Zi Roc and his little toys.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cristicchi: «In questa chiesa avverto le vostre preghiere»

Molte fedeli

Toccante concerto all'interno dell'Ospedale Papa Giovanni. I suggerimenti e l'amicizia del frate Giorgio Bonati

Tra le parole e le note dei suoi brani più toccanti, nell'atmosfera suggestiva della chiesa dell'Ospedale Papa Giovanni, dopo mesi di lotte e sacri-

fici, medici e paramedici si sono lasciati andare a un'emozione che solo un artista come Simone Cristicchi sa regalare. «La verità di chi crede che non è finita, la dignità di portare avanti la vita sono le poche cose che contano».

Inizia così, con l'inedito scritto durante la quarantena, «Abbi cura di me», lo spettacolo a due voci di Simone Cristicchi e Massimo Orlandi, messo in scena

per l'edizione inedita di Molte fedeli sotto lo stesso cielo nella chiesa dove sette mesi fa si pregava per quanti lottavano e cadevano sotto i colpi del Covid. «La prima cosa che ho sentito entrando in questa chiesa sono le migliaia di preghiere fatte e una comunione d'intenti», dice Cristicchi. Il concerto ha ripercorso la sua vita e le tappe della sua carriera, in cui profonde ri-



Simone Cristicchi FOTO COLLEONI

flessioni si mescolano alla musica di cui era tanto appassionato frate Giorgio Bonati, scomparso nel novembre 2019 per un incidente stradale, carissimo amico del cantautore romano: «La mia storia aveva lo stesso tipo di frequenza di quella di fra Giorgio, che qui sento vicinissimo, un brivido lungo la schiena», dice commosso. Nella chiesa rimbombano suoni e parole, l'artista sul pulpito con la sua chitarra e un pubblico ridotto al minimo, con le mascherine, un'atmosfera che conferisce grande spiritualità alla performance, un dialogo intimo ed emozionale: Cristicchi racconta di non aver fatto la patente fino ai 24 anni, tra-

sformando in poesia i suoi viaggi in pullman; e le sue prime visite nei reparti di psichiatria. «Un artigiano delle canzoni» ama definirsi, che canta, narra favole ed emoziona intonando «Ti regalerò una rosa», «Magazzino 18», «Lo chiederemo agli alberi» e «Abbi cura di me». Per quest'ultima canzone è stato proprio fra Giorgio a suggerirgli il finale: «Quando lo vedevo mi diceva sempre: "A fine giornata bisognerebbe fare l'esame della bellezza, di quanti si è trattenuta"». «E tu chissà dove sei ora, dall'altra parte del cielo, nascosto alla fine dell'arcobaleno», ha concluso Cristicchi tra gli applausi.

Marina Belotti

A Costa di Mezzate torna in scena «Gimondi»

Teatro

All'Azienda agricola «Il Portico» venerdì sera lo spettacolo tratto dal libro di Paolo Aresi

DeSidera Festival, in collaborazione con Framar, venerdì alle 21 porta all'Azienda agricola «Il Portico» di Costa di Mezzate un suo spettacolo di successo, «Gimondi, Una vita a pedali», tratto dal romanzo di Paolo Aresi, con Matteo Bonanni e alla fisarmonica Gino Zam-



Matteo Bonanni in «Gimondi»

belli; regia Alberto Salvi.

La guerra è finita. Un'intera nazione, dopo anni di fame e violenza cerca di rialzare la testa. Con pazienza e determinazione, perché, come dice mamma Angela, «chi semina, prima o poi, raccoglie». In questo contesto un bambino cresce con un sogno: salire in sella a una bicicletta e diventare un campione.

Fra.Mar Spa sostiene la piece «per il legame affettivo e di profonda stima per il grande atleta Gimondi di cui il presidente Francesco Maffei conserva negli anni immutata memoria, in onore all'persona e ai valori dello sport come valori di vita». Ingresso libero; prenotazione obbligatoria: info@teatrodesidera.it.

Rinviato per il Covid il tour dei Pinguini

La storia infinita

Partirà solo a febbraio: a Montichiari il 13, a Milano il 19 (sold out) e 20. I biglietti acquistati restano validi

È stato rimandato a febbraio 2021, a causa del permanere dello stato di emergenza sanitaria, il tour dei Pinguini Tattici Nucleari, programmato per il prossimo ottobre.

La band bergamasca, che ha da poco pubblicato il nuovo singolo «La storia infinita», sarà a

Conegliano (6 febbraio, Zoppas Arena), Torino (10 febbraio, Pala Alpitour), Firenze (12 febbraio, Mandelaforum), Montichiari (13 febbraio, PalaGeorge), Milano (19 febbraio, sold out, e 20 febbraio, Mediolanum Forum), Roma (24 febbraio, Palazzo dello Sport), Bologna (26 febbraio, Unipol Arena) e Padova (27 febbraio, Kioene Arena). I biglietti già acquistati sono validi per le nuove date; chi non potesse più partecipare potrà vendere il biglietto attraverso la piattaforma fansale di ticketone.



I Pinguini Tattici Nucleari